

VareseNews

Javorcic festeggia il compleanno: “Un grande pareggio”

Pubblicato: Domenica 24 Gennaio 2021



Il bicchiere, per **Ivan Javorcic**, è mezzo pieno. Nel **giorno del suo 42esimo compleanno la Pro Patria gli regala un gol a tempo scaduto** per agguantare un meritatissimo pareggio contro la Carrarese.

«È stata una partita di difficile interpretazione. **L'errore iniziale ci è costato lo svantaggio**, ma poi abbiamo fatto la nostra partita. Alla fine arriva un pareggio meritato per le occasioni e per il modo in cui siamo riusciti a essere equilibrati pur in una partita molto confusa. Sono **molto contento per Le Noci** perché è la vera anima della squadra, per come ha lavorato, per il tipo di leader che è, è giusto che si prenda queste soddisfazioni ed è un grande esempio per tutti i giovani lì davanti. Pian piano **siamo usciti con personalità dalla loro pressione**, l'errore ci sta, ti fa capire che noi per avere un certo tipo di numeri dobbiamo essere sempre perfetti, il che non è facile. Nel secondo tempo abbiamo forzato, c'era la convinzione di poterla riprendere. **È un grande pareggio** perché giocavamo contro una squadra che ha sempre ben saldi i suoi valori: continuiamo così».

Pro Patria – Carrarese 1-1: Le Noci acciuffa il pareggio all'ultimo respiro

Si **allunga a sei quindi la striscia di risultati utili consecutivi** dei tigrotti che, come ricordato dal mister, si sarebbe spezzata senza l'apporto di un eterno **Beppe Le Noci**: «Fanno piacere i complimenti dei tifosi e del mister, ma sono contento per la squadra perché non meritavamo di perdere ed è un punto

che dà continuità contro una grande squadra. **Recuperare all'ultimo minuto è sinonimo di una squadra che ha carattere**, di un gruppo unito che sa dove vuole andare. Partiamo con giocatori di esperienza, sia il mister che lo staff sono stati in grado di trasmettere questi valori anche ai nuovi arrivati. Io posso girare meno ma l'importanza la sento lo stesso, dare l'esempio e essere sempre a disposizione, cerco sempre di dare tutto in campo ma soprattutto durante gli allenamenti. Sono me stesso, credo che la cosa più bella di oggi, oltre al risultato, è stato l'abbraccio collettivo dopo il gol».

Kolaj, Le Noci e Latte Lath: la panchina dà la scossa ai Tigrotti

di F. C.